



ISTITUTO COMPRENSIVO “F. D’AMICO”
Via Soldato Pitino s. n. - 96019 Rosolini (SR)
C.F. 83000810891

Tel. Presidenza 0931502752 - Dsga 0931855230 - Segreteria e Fax 0931856582
email: sric85100a@istruzione.it - PEC: sric85100a@pec.istruzione.it
Sito web: www.damicorosolini.edu.it

Circolare n. 93

Rosolini, 27-03-2020

**Ai Docenti
Dell’I.C. “F. D’Amico”
Al sito web**

Oggetto: Indicazioni operative per attività di Didattica a distanza-Integrazione

La didattica a distanza è per i docenti obbligatoria e la normativa emergenziale prevede che il Dirigente Scolastico debba attivare la didattica a distanza senza neppure la delibera del Collegio dei Docenti. Le attività di didattica a distanza, come ogni attività didattica, per essere tali, prevedono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un’interazione tra docenti e alunni.

Nella consapevolezza che nulla può sostituire appieno ciò che avviene, in presenza, in una classe, si tratta di dare vita a un “ambiente di apprendimento”, per quanto inconsueto nella percezione e nell’esperienza comuni, da creare, alimentare, abitare, rimodulare di volta in volta.

È didattica a distanza

Il collegamento diretto o indiretto, immediato o differito, attraverso videoconferenze, video lezioni, altri sistemi comunicativi non specifici come le chat di gruppo; la trasmissione ragionata di materiali didattici, attraverso il caricamento degli stessi su piattaforme digitali e l’impiego dei registri di classe in tutte le loro funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica, con successiva rielaborazione e discussione operata direttamente o indirettamente con il docente, l’interazione su sistemi e *app* interattive educative propriamente digitali.

NON È didattica a distanza

Il solo invio di materiali o la mera assegnazione di compiti, che non siano preceduti da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o che non prevedano un intervento successivo di chiarimento o restituzione da parte del docente.

Progettazione delle attività

Affinché le attività finora svolte non diventino esperienze scollegate le une dalle altre, è **necessario riesaminare le progettazioni** definite nel corso delle sedute dei consigli di classe e dei dipartimenti di inizio d’anno, al fine di rimodulare gli obiettivi formativi sulla base delle nuove attuali esigenze.

COMMENTO: *la priorità non è completare le progettazioni avviate ad inizio anno ma adattarle a questo nuovo scenario che include nuove modalità di didattica che allo stato dei fatti, a seguito del monitoraggio interno, stanno lasciando ai margini un numero di alunni per indisponibilità di device e sollecitazioni familiari.*

La scuola deve andar avanti e deve rinnovarsi quando i tempi lo richiedono e questo è un tempo, non sappiamo ancora quanto lungo, in cui bisogna provare a trovare nuove strategie, nuove metodologie, nuovi contenuti, attuando quella interdisciplinarietà che è alla base di un'istruzione illuminata e lungimirante in relazione ad una precisa strategia educativa che deve essere resa nota.

Ruolo del Consiglio di Classe

Il Consiglio di classe resta competente nel **ratificare** le attività svolte e **compiere un bilancio di verifica**. Occorre evitare sovrapposizioni e curare che il numero dei compiti assegnati sia concordato tra i docenti, in modo da scongiurare un eccessivo carico cognitivo. Per questo motivo il ruolo del registro elettronico è prezioso. Gli alunni che si assentano con frequenza vengono segnalati settimanalmente al Coordinatore di Classe il quale si farà carico di comunicare le relative risultanze via mail alla Segreteria Didattica.

COMMENTO: *State vicino ai vostri alunni come state facendo, senza caricarli di troppi compiti ed esercizi, non è la quantità ma la qualità delle stimolazioni didattiche che proporrete loro a fare la differenza e a far sì che questo tempo non solo venga ben gestito ma possa favorire la partecipazione di tutti, soprattutto dei più fragili. Costruite dei percorsi di apprendimento e confrontatevi nei rispettivi consigli di classe. Il suggerimento dell'EFT-Sicilia è di lavorare con una didattica modulare e con la metodologia della classe capovolta.*

Per giungere alla ratifica della nuova programmazione, cruciale sarà la gestione dei coordinatori di intersezione, interclasse, di classe.

INDICAZIONI PER ORDINI DI SCUOLA

Scuola dell'infanzia

Per la scuola dell'infanzia è opportuno continuare a sviluppare attività, per quanto possibile e in raccordo con le famiglie, costruite sul contatto "diretto" (se pure a distanza), tra docenti e bambini, anche solo mediante semplici messaggi vocali o video veicolati attraverso i docenti o i genitori rappresentanti di classe, ove non siano possibili altre modalità più efficaci.

Scuola primaria

Per la scuola primaria, a seconda dell'età, occorre ricercare un giusto equilibrio tra attività didattiche a distanza e momenti di pausa, in modo da evitare i rischi derivanti da un'eccessiva permanenza davanti agli schermi. La proposta delle attività deve consentire agli alunni di operare in autonomia, basandosi innanzitutto sulle proprie competenze e riducendo al massimo oneri o incombenze a carico delle famiglie (impegnate spesso, a loro volta, nel "lavoro agile") nello svolgimento dei compiti assegnati. Non si tratta, comunque, di nulla di diverso di quanto moltissime maestre e maestri stanno compiendo in queste giornate e stanno postando sul web, con esperienze e materiali che sono di aiuto alla comunità educante e costituiscono un segnale di speranza per il Paese.

Scuola secondaria di I grado

Per la scuola secondaria di primo grado il raccordo tra le proposte didattiche dei diversi docenti del Consiglio di Classe è necessario per evitare un peso eccessivo dell'impegno on line, magari alternando la partecipazione in tempo reale in aule virtuali con la fruizione autonoma, in differita, di contenuti per l'approfondimento e lo svolgimento di attività di studio.

COMMENTO: *Lo staff regionale USR propone, di strutturare gli interventi DAD come segue: 10 minuti di spiegazione (video, audio...); stacco di 15 minuti per consentire agli studenti di elaborare schemi, esercizi, rispondere a domande on line, etc.; altri 10-15 minuti per il feedback e il riscontro*

agli studenti del lavoro svolto. In totale, dunque, una lezione in DAD non dovrebbe prolungarsi oltre i 35-40 minuti di lavoro.

La valutazione delle attività didattiche a distanza

Se è vero che deve realizzarsi attività didattica a distanza, è altrettanto necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza. Così come del resto prevedono gli indirizzi nazionali in materia (secondo i quali la valutazione deve comunque avere un carattere formativo), è preferibile effettuare la valutazione esprimendo un giudizio sul processo formativo dell'alunno, derivato dall'esecuzione di compiti assegnati e dal monitoraggio delle sue prestazioni, con indicazione dei punti di forza e di debolezza.

Se l'alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata.

Diritto dovere della valutazione

Si tratta di affermare il dovere alla valutazione da parte del docente, come competenza propria del profilo professionale, e il diritto alla valutazione dello studente, come elemento indispensabile di verifica dell'attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune, all'interno dei criteri stabiliti da ogni autonomia scolastica, ma assicurando la necessaria flessibilità.

Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione

Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti. La riflessione sul processo formativo compiuto nel corso dell'attuale periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza sarà come di consueto condivisa dall'intero Consiglio di Classe.

COMMENTO: Quindi, la valutazione degli apprendimenti è essenzialmente affidata ad una visione elastica e flessibile del processo di apprendimento, una valutazione rigida e sommativa è assolutamente improponibile. Vi ricordo che la valutazione è parte integrante dell'azione didattica soprattutto perché è uno strumento rivelatore di criticità e di riadattamento della mediazione didattica del docente alle reali potenzialità dell'alunno e non uno strumento sanzionatorio e selettivo, in questo momento più che mai.

E ORA CONCRETEZZA OPERATIVA

Per la gestione del coordinamento didattico nei tre ordini di scuola mi avvarrò delle competenze di docenti con incarico di coordinamento, di Funzione strumentale e di Team dell'Innovazione.

FINALITA' E OBIETTIVI STRATEGICI

Gli **obiettivi strategici** delle attività di didattica a distanza, per i mesi di marzo (terza decade), aprile e maggio possono essere così individuati:

- **favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente**, utilizzando diversi strumenti di comunicazione anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali, comprese le misure compensative e dispensative indicate nei Piani personalizzati, schemi e mappe concettuali, valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione degli studenti;
- **monitorare le situazioni di difficoltà nella fruizione della Didattica a distanza** da parte degli studenti e intervenire anche con contratti di comodato per l'utilizzo degli strumenti tecnologici e far fronte alle necessità di ciascuno studente;

- **privilegiare un approccio didattico basato sullo sviluppo di competenze**, orientato all'imparare ad imparare, allo spirito di collaborazione, all'interazione autonoma, costruttiva ed efficace dello studente;
- **privilegiare la valutazione di tipo formativo** per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte osservando con continuità e con strumenti diversi il processo di apprendimento;
- **valorizzare e rafforzare gli elementi positivi**, i contributi originali, le buone pratiche degli Studenti che possono emergere nelle attività di Didattica distanza;
- **dare un riscontro immediato** con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati;
- accompagnare gli Studenti ad **imparare a ricercare** le fonti più attendibili in particolare digitali e/o sul Web, abituandosi a documentarne sistematicamente l'utilizzo con la pratica delle citazioni;
- **rilevare** nella didattica a distanza **il metodo e l'organizzazione del lavoro degli Studenti**, oltre alla **capacità comunicativa** e alla **responsabilità** di portare a termine un lavoro o un compito;
- **utilizzare diversi strumenti di osservazione** delle competenze per registrare il processo di costruzione del sapere di ogni Studente;
- **garantire alle Famiglie l'informazione** sull'evoluzione del processo di apprendimento nella didattica a distanza.

CLASSI VIRTUALI

L' Istituto ha previsto una piattaforma, "Gsuite", consigliata per tutti ma non obbligatoria. Tuttavia, scelte diverse devono essere condivise dall'intero Consiglio di Classe, sentiti anche gli alunni i quali in questo momento rappresentano l'anello più debole (mancanza di dispositivi, mancanza di dispositivi aggiornati, insufficiente capacità economica per sostenere un'attività in rete continua e continuativa).

Ad ogni docente della scuola sarà fornita nei prossimi giorni una email appartenente alla G-suite dell'istituzione. Tale mail garantisce livelli di protezione dei dati più elevati delle normali gmail.

Attraverso queste email ogni team docente/consiglio di classe potrà creare la classe virtuale attraverso la quale supportare la DaD. E' necessario che per ogni classe esista una sola classe virtuale nella quale possano ritrovarsi sia tutti gli alunni della classe che tutti i docenti del team docente/consiglio di classe.

Sarà previsto un **tutorial** che verrà pubblicato sul sito della scuola, in modo da fornire a tutti le necessarie informazioni per garantire l'operatività per un tempo che non appare più molto breve.

Possiamo auspicare che ciò che abbiamo spesso combattuto in classe, la dipendenza dai cellulari dei nostri alunni, il loro essere "sempre connessi", possa oggi diventare una risorsa per fare scuola in un modo inaspettato perché "in questo momento se non c'è una *Didattica a Distanza* non c'è alcuna didattica: e questa è una novità per i docenti, ma soprattutto per gli studenti."

REVISIONE DELLA PROGRAMMAZIONE

Come indicato nella nota MI n.388 del 17/03/2020, si rende necessario rivedere la programmazione annuale alla luce delle modificate condizioni operative.

E' evidente che la nuova situazione ci obbliga all'essenzialità e richiama tutti all'individuazione degli **elementi imprescindibili del curricolo**. Si suggerisce dunque di puntare all'essenziale, valutando anche la fattibilità delle proposte formative alla luce del feedback fornito dagli alunni e delle dotazioni tecnologiche di cui gli stessi dispongono. I docenti per dipartimento e per consiglio di classe riadatteranno la programmazione alla nuova situazione, indicando quali **abilità e conoscenze** sviluppare in relazione alle competenze chiave imprescindibili. E' importante definire i **materiali di studio** che verranno proposti e la modalità e la **tempistica** delle interazioni con gli alunni.

Il coordinatore di classe avrà cura di **coordinare i diversi interventi** dei docenti nell'arco della settimana, garantendo, ad esempio, che gli alunni possano alternare quotidianamente uno/due brevi momenti di attività didattica, in modalità sincrona o asincrona, ad attività autonome di studio e

approfondimento individuale o in piccolo gruppo, sfruttando le opportunità offerte dalla piattaforma, anche tenuto conto dell'età degli alunni. Si tratta di provare a ricostruire una routine che offra ai nostri alunni (e alle loro famiglie) dei punti di riferimento.

LA VALUTAZIONE

Come si evince dalla nota MI n.388 del 17/03/2020, la sospensione delle attività didattiche in presenza ha reso questo anno scolastico "eccezionale" e irregolare. Il Ministero ha tuttavia garantito la validità dell'anno scolastico anche in questa condizione di eccezionalità. Se la necessità dell'adozione di una vera forma di didattica a distanza è ormai assodata, resta da valutare e decidere quale sia il miglior modo di somministrare verifiche e di procedere ad una valutazione che, vista la situazione, deve per forza spostarsi più su **una visione formativa** che sommativa, nella direzione della valorizzazione per quanto possibile di quanto di buono viene fatto recuperando il senso letterale del "dare valore".

Il richiamo al DPR 122/2009 in riferimento alla valutazione trasparente e tempestiva è utile: la trasparenza sta nell'individuare, attraverso meccanismi chiari e pubblici, cosa deve essere valutato; la tempestività richiede il feedback immediato a quanto di positivo viene prodotto.

*"Il lavoro a distanza ha bisogno di riconoscimenti ancora più forti del lavoro in presenza: si rende necessario **presidiare, non controllare; favorire non imporre; capire non comandare; aiutare non pretendere; condividere non obbligare**. La valutazione in questa fase non deve essere una misurazione di intervalli o di raggiungimento di standard, che non possono esistere, ma deve trasformarsi nel **riconoscimento, alto e forte, delle potenzialità positive** di chi studia come non avrebbe mai immaginato di dover fare."*

Dovremo quindi tornare a confrontarci, in assetto collegiale, pur se in modalità nuove, per **definire criteri e modalità di valutazione ad hoc**, capaci di "apprezzare" il prodotto del fare scuola a distanza.

Vi sono grata per l'impegno che state mostrando nell'affrontare questa sfida che ci ha colti di sorpresa.

I nostri ragazzi, le loro famiglie, la società tutta ci guardano, consapevoli che il nostro ruolo è di fondamentale importanza per dare un senso di "normalità" in un momento così drammatico per il nostro Paese e per il Mondo intero.

Andrà tutto bene!



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

* *Dott.ssa M. Chiara Ingallina*

*Firma sostituita a mezzo stampa